



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Prot. n°

Class.

*Allegati*

Firenze

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti  
Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche  
abitative ed urbane, le Infrastrutture idriche e le  
Risorse umane e strumentali  
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.  
Toscana - Marche - Umbria  
**Sede di Firenze**  
Ufficio 2 Tecnico e OO.MM. per la Toscana  
**PEC: oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it**

*Risposta al foglio n. 25307 del 22/12/2022*

*Acquisito con prot. n. 33538 del 27/12/2022*

**Oggetto: Sesto Fiorentino (FI). Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI). Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi - come da Intesa Stato-Regione Toscana) ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss.mm.ii. - Parere archeologico di competenza ai sensi dell'art. 28 del D. LGS. 42/2004 e dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016**

Con riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione trasmessa con nota prot. 7730 del 21/04/2022 (ns. prot. 10985 del 02/05/2022) e le successive integrazioni, trasmesse con nota citata a margine, si rileva che non è stata attivata la verifica archeologica preventiva di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, e che non è presente la relazione archeologica prevista dal comma 1 dell'articolo sopra citato, elaborato del progetto di fattibilità obbligatorio per tutte le opere pubbliche.

Tuttavia, considerato che il progetto insiste su un'area ben nota a questa Soprintendenza per l'eccezionale densità di rinvenimenti archeologici, che documentano una straordinaria continuità insediativa a partire dalla preistoria fino all'età contemporanea, si ritiene di poter procedere senza ulteriori integrazioni alla richiesta di indagini archeologiche previste dall'art. 25 co. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Più specificamente, si richiede l'esecuzione di saggi archeologici in tutta l'area interessata da scavi per gli edifici o per i sottoservizi, o per qualsiasi lavorazione che interferisca con il sottosuolo.

Gli interventi, secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. 50/2016, art. 25, comma 12, verranno svolti a carico della Stazione Appaltante in base alle indicazioni dettate ai sensi del DPCM del 14.02.2022, contenente *Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*; saranno quindi effettuati da professionisti archeologi dotati di adeguata formazione ed esperienza professionale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. 244/2019 di attuazione dell'art. 9 bis del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 2 della L. 110/2014. A tale scopo, il curriculum professionale dell'impresa o del professionista prescelti verrà sottoposto al vaglio del presente Ufficio, cui compete, come da normativa citata e in base a quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 42/2004, la direzione scientifica delle operazioni.

Allo scopo di dettare i tempi e i modi di espletamento delle suddette operazioni, questo Ufficio richiede l'effettuazione di un incontro tecnico con la Stazione Appaltante, così da concordare tempistiche certe nell'effettuazione dei lavori e individuare l'ubicazione sul terreno dei saggi da effettuare.

Si ricorda che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto di intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 - fax 055 219397  
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it  
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it  
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it

approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il parere definitivo di competenza archeologica potrà quindi essere rilasciato solo a conclusione delle indagini e in base al loro esito.

Si ritiene inoltre necessario ricordare che, in caso di scoperte archeologiche fortuite effettuate durante lavori di escavazione operati a qualsiasi titolo, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza territorialmente competente, il Sindaco o le Autorità di Pubblica Sicurezza, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento, possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, c. 1 bis del D. Lgs. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

*Responsabile del procedimento:*  
Dott.ssa Valentina Leonini  
valentina.leonini@cultura.gov.it  
tel. 055.2651876/335.1758440



SOPRINTENDENTE

Arch. Antonella Ranaldi



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 - fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@pec.cultura.gov.it)  
Website: [soprintendenzafirenze.cultura.gov.it](http://soprintendenzafirenze.cultura.gov.it)